



A

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile
e la Qualità dello Sviluppo
 Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale
 CRESS@PEC.minambiente.it

p.c.

Regione Puglia
Dipartimento ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana,
Sezione Autorizzazione Ambientali
Servizio VIA e VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia
 Direzione Generale
 Direzione Scientifica
 DAP Lecce
 SEDE

Oggetto: “**ID: 7378 - Progetto di riqualificazione con ampliamento di Porto Gaio - Marina di Gallipoli. Procedimento di VIA. Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione, e Responsabile del procedimento.**” **Riscontro di ARPA Puglia.**

Rif. (1) nota MiTE prot. n.114631 del 22.10.2021 (acquisita al protocollo ARPA al n.72901 del 22.10.2021)

Rif. (2) nota Regione Puglia prot. n 15560 del 28.10.2021 (acquisita al protocollo ARPA al n. n.74250 del 28.10.2021)

Proponente: Porto Gaio s.r.l.

Premesso che:

- la *Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale, della Direzione per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo*, in qualità di Autorità competente, con nota MiTE prot. n.114631 del 22.10.2021, acquisita al protocollo ARPA Puglia al n.72901 del 22.10.2021, ha comunicato l’avvio del procedimento in oggetto;
- codesta Autorità competente ha indicato il decorrere di 60 giorni dalla data della suddetta nota quale termine ultimo per la presentazione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo concernenti la valutazione di impatto ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;
- il Portale delle Valutazioni e delle Autorizzazioni Ambientali VAS–VIA-AIA del MiTE indica, per il procedimento in oggetto, la data del 26.12.2021 quale termine ultimo per la presentazione delle osservazioni di cui al punto precedente;
- la documentazione progettuale è stata resa disponibile sul Portale delle Valutazioni e delle Autorizzazioni Ambientali VAS–VIA-AIA del MiTE al seguente indirizzo: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8007/11780>;
- il *Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazione Ambientali* della Regione Puglia, con nota prot. n. 15560 del 28.10.2021, acquisita al protocollo ARPA Puglia al n.74250 del 28.10.2021, poiché nell’ambito di tale procedimento esprime il proprio parere endoprocedimentale, ha considerato necessario acquisire i pareri delle amministrazioni in indirizzo in quanto soggetti potenzialmente interessati dalla realizzazione delle opere di che trattasi e pertanto

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460253
 e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



ha invitato le stesse a far conoscere le proprie determinazioni e/o osservazioni entro il termine sopra indicato.

Preso atto che il progetto è finalizzato alla riqualificazione con ampliamento di Porto Gaio - Marina di Gallipoli e che tale progetto, secondo le indicazioni emerse dalla documentazione acquisita, prevede la realizzazione delle opere di seguito sinteticamente elencate.

- N. 1 diga a scogliera di sopraflutto: tale opera sarà intestata intorno alla isobata 10 metri e si svilupperà verso NNE prima con andamento parallelo alla costa e infine curvando verso ESE, terminando circa all'isobata 6 metri, senza radicarsi a terra. Dal coronamento della testata fino alla parte centrale della diga non è prevista alcuna banchina interna, pertanto la sezione trasversale sarà di tipo trapezoidale convenzionale, con nucleo di *tout venant* di cava e rivestimenti con diverse categorie di massi naturali in funzione della esposizione al moto ondoso, variabile quindi con la posizione planimetrica e la profondità. In particolare, per il paramento interno è previsto l'impiego di massi lapidei posati su forte pendenza in modo ordinato per migliorare l'incastro e la stabilità contro i sormonti. Il coronamento della testata sarà realizzato con quota limitata a + 3,8 metri s.l.m. La sezione trasversale della diga compresa tra la parte centrale e il tratto sottocosta prevede, oltre alla realizzazione del paramento esterno secondo le indicazioni sopra riportate, la sostituzione del paramento interno con un banchinamento in cassoni forati funzionali all'ormeggio delle imbarcazioni.
- N. 1 sistema di pontili galleggianti di ormeggio, da innestare unicamente ad un pontile galleggiante parallelo alla costa vincolato verso mare alla banchina interna della diga di sopraflutto e verso terra mediante un pontile fisso in acciaio e legno appoggiato al suolo e completamente reversibile.
- Potenziamento del bacino di varo e alaggio esistente finalizzato alla sistemazione di un carrello *travel lift* con capacità di carico fino a 150 tonnellate. Sulla testata di tale bacino, su piattaforma realizzata con cassoni forati, sarà ubicata la banchina destinata al rifornimento carburante e aspirazione dei reflui di bordo. Per garantire la profondità operativa di circa 4.5 metri, è previsto il dragaggio all'interno del *travel-lift* e in una fascia ad esso antistante, mediante la movimentazione di circa 562.5 metri cubi di materiale: tale dragaggio sarà effettuato con escavatore per il bacino interno e con benna mordente per l'area esterna ed interesserà rocce calcarenitiche di media consistenza che saranno recuperate e utilizzate, dopo adeguata analisi, come riempimento nella costruzione della diga di sopraflutto.

Valutata la documentazione progettuale, per quanto sopra esposto e limitatamente agli aspetti ambientali di competenza di questa Agenzia, si riscontra alle note in oggetto (*Rif. 1 e 2*) rappresentando le seguenti osservazioni/prescrizioni.

- 1) Per quanto riguarda i materiali geologici inorganici che il Proponente intende selezionare per la realizzazione della diga di sopraflutto, compreso eventuali materiali lapidei estratti durante le attività di approfondimento del bacino di varo e alaggio già esistente, come segnalato sia nell'elaborato RG02 che nell'elaborato SIA_R01, dovrà essere indicata l'innocuità ambientale degli stessi materiali ai sensi dell'art. 109 comma 1 lettera b del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- 2) Relativamente ai risultati dello studio meteo-marino di cui all'elaborato SM03, si ritiene che lo studio modellistico debba tenere conto anche del fattore trasporto solido, al fine di valutare se la conformazione dell'opera in progetto possa, e con che tasso, accumulare sedimenti al suo interno, al fine di scongiurare, nel medio e lungo termine, continui interventi di dragaggio per l'approfondimento dei fondali.
- 3) Per quanto riguarda le attività di dragaggio che il Proponente intende effettuare per l'approfondimento interno ed esterno del bacino di varo e alaggio già esistente, riportate sia nell'elaborato RG02 che nell'elaborato SIA_R01, la corretta opzione di gestione di eventuali

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



sedimenti sciolti interessati dalla movimentazione potrà essere indicata solo al termine della caratterizzazione e classificazione dei materiali stessi, da effettuare secondo le procedure indicate dall'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016, recante disposizioni circa l'immersione in mare dei materiali provenienti da escavo dei fondali marini o di terreni litoranei emersi.

- 4) Relativamente alle informazioni presentate nel capitolo 4.10 dell'elaborato SIA_R01, non è possibile verificare la copertura dell'indagine biocenotica, poiché non è indicata la posizione, mediante coordinate geografiche o mappatura, dei 5 transetti realizzati dal Proponente. Mancano, inoltre, i metadati relativi alle immagini satellitari utilizzate dal Proponente per la foto-interpretazione del fondale eseguita per la mappatura di *Posidonia oceanica*. Si chiede, pertanto, che il Proponente integri il capitolo con le informazioni suddette.
- 5) Per quanto riguarda la descrizione delle biocenosi presentata nell'elaborato SIA_R01, si chiede che la valutazione della condizione della prateria di *Posidonia oceanica* sia effettuata mediante il metodo del PREI, mentre la valutazione della condizione del macrobenthos sia effettuata mediante il metodo del M-AMBI, entrambi da eseguire secondo le indicazioni del D.M. 260/2010. Tali valutazioni dovranno essere effettuate da tecnico qualificato.
- 6) Per quanto riguarda la misura della torbidità, che il Proponente intende realizzare per ciascuna delle fasi del piano di monitoraggio ambientale proposto nell'elaborato SIA_R01, poiché tale parametro risente naturalmente delle contingenti condizioni meteo-marine al contorno (onde, correnti, ecc.), la misurazione dello stesso dovrà essere realizzata in continuo (ovvero in modalità autonoma, automatica e continuativa) e su un arco temporale sufficientemente ampio da rappresentare al meglio sia il ventaglio di condizioni più frequenti (*background turbidity*) sia quello caratteristico degli eventi meteo-marini più estremi (*soglia di torbidità*); tutto questo allo scopo di individuare i valori di riferimento per la torbidità nella fase *ante operam*, da utilizzare nelle fasi successive per modulare le operazioni previste con il fine di minimizzarne l'impatto. Le procedure per la stima di tali valori di riferimento (*background* e *soglia*), nonché i loro valori ottenuti, dovranno essere sottoposti alla preventiva validazione di ARPA Puglia. Inoltre, ai fini della mitigazione del rischio di diffusione di torbide, il soggetto proponente dovrà in ogni caso adottare panne galleggianti anti-torbidità per tutta la durata delle operazioni che possano avere interazioni con il fondale.
- 7) Relativamente alle informazioni attinenti al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) presentate nell'elaborato SIA_R01, il Proponente indica a pagina 272 che "...In caso di approvazione dell'opera, si procederà ad affidare ad un Ente Pubblico scelto di comune accordo tra le parti (es. Università, CNR ecc.), le seguenti attività di monitoraggio...". Si chiede che il Proponente trasmetta a questa Agenzia il PMA, dove sia definita la posizione di ciascuna stazione di misura mediante coordinate geografiche o proiettate e, per ognuna di essa, le matrici e i parametri da misurare, la durata e la frequenza delle misure per tutte le fasi (*ante operam*, in corso d'opera e *post operam*); particolare attenzione sarà rivolta al parametro torbidità, il cui valore di riferimento dovrà essere definito in fase *ante operam* secondo le indicazioni già descritte al punto precedente di questo parere. Il PMA dovrà essere preventivamente convalidato da ARPA Puglia.
- 8) Relativamente alle informazioni presentate negli elaborati cartografici T01, T02, A01, A02, OM03 e da SG02 a SG08, si chiede che queste vengano restituite, compreso le ortofoto di base, mediante cartografia digitale di idonea scala con proiezione RDN2008/TM33 (EPSG:6708) o in alternativa con proiezione ETRS89/UTM zone33N (EPSG:25833), secondo le indicazioni del DPCM del 10 novembre 2011 (Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale). Le informazioni vettoriali e i relativi metadati andranno organizzati preferibilmente in formato *geodatabase* in modo da poter essere gestiti da applicazioni GIS *open-source* (*QGIS* o similari).

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione, il Proponente è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre Istituzioni eventualmente coinvolte e la titolarità dell'Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio dell'autorizzazione in questione.

Distinti saluti

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali

Dott. Nicola Ungaro

I Funzionari Istruttori

Dott. Giuseppe Locuratolo

Dott. Enrico Barbone

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

U.O.C. Ambienti Naturali

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it